



Equipes Notre-Dame

## Foglio di Collegamento

Settore S. Maria di Leuca / A

#####

Numero 4 – Maggio 2008

(A cura della Coppia Responsabile della Cultura - Anna Mirella e Vito Chiffi)



In questo Foglio

\* **Editoriale**

Claudia e Renato Ponzetta (C.R. Settore A)

\* **Con Maria sposa in cammino verso la santità**

Don Pasquale Carletta (C.S. Presicce 4)

\* **L'aiuto reciproco: la condivisione con i fratelli Rwandesi**

Palma e Mario Cinelli (END Acquarica 1)

\* **Il cammino più importante della nostra vita**

Giovanna e Francesco Vantaggio (END in pilotaggio Salve)

\* Dal Questionario END 2007 – Le domande nn° 10, 12, 13, 14, 15 e 18

Carissimi amici,  
si comincia a respirare aria di bilancio e non possiamo fare a meno di pensare a quante emozioni e quante belle esperienze abbiamo vissuto, soprattutto in questi ultimi mesi.

Il momento di preghiera, ma anche di riflessione, davanti all'urna del corpo di Santa Maria Goretti a Torre San Giovanni, poi la giornata di settore a Presicce e infine l'equipe di regione ad Ugento, con il momento di accoglienza del nostro settore.

Ancora grazie a tutti voi che state contribuendo, con la vostra presenza, con la vostra parola, con il vostro aiuto, la vostra disponibilità e, sicuramente, con la vostra preghiera a far vivere il nostro movimento.

Anche questo è aiuto reciproco.

Come diceva Madre Teresa di Calcutta, noi siamo semplici matite nelle mani del Signore, è Lui che scrive.

Le matite, però, per poter scrivere bene vanno tenute sempre ben temperate. Ed è di questo che vorremmo parlarvi.

Quanto è difficile temperare la dura scorsa della nostra coscienza per giungere fino al cuore. Quanto dolore e sacrificio comporta il tagliare la cortecchia del nostro egoismo, della nostra indifferenza che impedisce di far venire fuori la propria coscienza, la propria anima, la propria fede, l'amore verso il coniuge e i figli, l'amore verso Dio, alla scoperta del Suo disegno su ciascuno di noi.

Nel nostro movimento noi cerchiamo, giorno dopo giorno, in coppia e in equipe, di farci temperare (come le matite), perché il Signore cominci a scrivere. Forse la punta è ancora grossolana, ma il Signore scrive lo stesso, e quando ci accorgiamo di ciò aumenta in noi la voglia e il desiderio di continuare a temperare per cercare di raffinare sempre più questa punta, affinché i disegni del Signore diventino sempre più nitidi e precisi. Questo è quello che siamo chiamati a fare nel movimento. Il resto lo dobbiamo fare fuori, da soli o in coppia, ovunque ci troviamo. E' ciò che è emerso nell'ultima giornata di settore, come ci ricordava Gigi Preite (Taurisano 1), sul posto di lavoro, al bar, in parrocchia, in base alle nostre virtù, alle nostre capacità e possibilità.

E allora dobbiamo dire grazie per la bella esperienza vissuta da Palma e Mario Cinelli (Acquarica 1) che possiamo anche approfondire in questo numero.

Ed un grazie anche per la semplicità con cui il Signore scrive attraverso Filomena Sperti (Acquarica 1).

Il movimento dell'Equipe Notre Dame è un meraviglioso strumento attraverso il quale ognuno di noi è chiamato, nel silenzio, a sciogliersi come il sale, a perdersi come lievito nella massa.

Vi è solo un modo per non rimanere delusi del nostro cammino spirituale, non smettere mai di sottoporre la nostra fede alla quotidiana, gioiosa e a volte dolorosa azione dello Spirito Santo, attraverso la Parola di Dio, la preghiera, i sacramenti, i nostri punti concreti di impegno.

E allora coraggio, non dobbiamo avere paura, non dimentichiamo che abbiamo il vantaggio di non essere soli, con noi c'è il nostro coniuge, ci sono i nostri compagni di equipe, i nostri Consiglieri Spirituali, c'è tutta la Chiesa, ma soprattutto c'è Dio.

Claudia e Renato Ponzetta



Equipe regione (04/05/2008)

## Con Maria sposa in cammino verso la santità

Anche la comunità di Presicce, in cui svolgo il mio ministero di presbitero e quindi anche di consigliere spirituale, è stata attraversata dall'evento gioioso e forte della **peregrinatio Mariae**, che in questi mesi la nostra comunità diocesana sta vivendo in preparazione alla visita del Santo Padre Benedetto XVI.

Evento, quello della peregrinatio Mariae, reso ancora più gioioso e straordinario perché vissuto nei primissimi giorni del mese di maggio: mese squisitamente mariano.

Della straordinaria bellezza della vita di Maria la Madre di Gesù non finiremmo mai di tesserne le lodi...e saranno sempre giuste, purchè queste siano visibile conseguenza del suo rapporto speciale con la Trinità per mezzo del suo Figlio.

Tuttavia esaltare Maria, dimenticando la sua umanità, ci fa perdere di vista che anche Lei come ogni uomo ha percorso un vero e proprio cammino spirituale verso la santità. *“Nel suo spirito, come in ogni spirito, Dio rispettò quella legge della gradualità che caratterizza tutte le creature inserite nel tempo, quel libero passaggio dalla coscienza oscura alla coscienza distinta, che costituisce la nostra dignità”*. Ed è proprio per il suo cammino di santità, il suo cioè aver vissuto la nostra esperienza di *“viatores”*, che Maria continua a parlare, continua a dire qualcosa anche alla mia vita di cristiano.

*“Maria, dunque, ha avanzato nel campo delle fede”* (LG58), raggiungendo la santità facendo entrare integralmente il progetto Dio nella sua vita.

Dopo la sua chiamata, a diventare la Madre di Dio, Maria non è stata trasportata in un mondo altro, in cui fosse più semplice vivere la fedeltà della sequela, ma in questa nostra storia e in questo nostro mondo nella sua quotidianità, ha costruito il suo percorso verso la santità. **Anche Maria ha avuto fede:** *“Beata colei che ha creduto”* (Lc 1,45) non era tutto scontato perciò, e questo è rintracciabile nei vari passi biblici che ci parlano di lei, basta fare un confronto tra il testo di Lc 1,45 e Gv 20,29, in cui Gesù lega la fede all'oscurità del non vedere, permettendoci di intuire la qualità e il valore esemplare della fede di Maria,

questa stessa verità non è solo presente nelle scritture ma anche nel magistero della chiesa in modo particolare LG 63 che ci presenta Maria come *“figura della Chiesa nell’ordine della fede, della carità e della perfetta unione con Cristo”*.

Non possediamo informazioni precise su ciò che Maria ha vissuto; possiamo, però, pensare che sia stata chiamata ad accompagnare gli avvenimenti della vita di Cristo mentre accadevano e ad accompagnarli con la fede.

La personalità credente di Maria ha poi **nella preghiera** la sua più naturale espressione: Maria è la vergine in preghiera. Così essa appare nella visita alla cugina Elisabetta, in cui effonde il suo spirito in espressioni di glorificazione a Dio, di umiltà, di fede, di speranza:

*“L’anima, mia magnifica il Signore”*, la preghiera per eccellenza di Maria, il cantico dei tempi messianici nel quale confluiscono l’esultanza dell’antico e del vero Israele”. [Marialis cultus 18].

In Maria poi è rintracciabile il **carisma profetico**, se è vero infatti che la LG 65 presenta Maria come esempio di virtù e modello della chiesa, quella stessa chiesa che in LG 12 viene presentata come comunità profetica, dove cioè è presente il carisma profetico che è definito come *“senso soprannaturale della fede”*, che informa il credere e il vivere del popolo di Dio così da aderire indefettibilmente, da penetrare più a fondo, e da applicare più pienamente la parola di Dio alla propria vita. Di questo senso soprannaturale della fede e, quindi, di questo senso profetico, Maria è singolare espressione: è la fede e l’amore di Maria che additano al mondo il Cristo quando esso è ancora nel suo grembo, e quando il Battista è ancora impossibilitato a farlo.

Ed ecco allora che si scopre la vera grandezza di Maria che come tutte le creature ha avuto fede, ha pregato, ed ha testimoniato additando il Figlio. È in questo percorso, che la madre di Gesù ha compiuto, che si può intravedere il suo cammino verso la santità...ed è questo cammino che noi siamo chiamati a percorrere anche come coppie, perché se è vero che nella chiamata di Maria a diventare la Madre di Dio è riconoscibile la strada che Dio ha preparato a Maria per

accogliere il dono della santità ed esso si è andato sviluppando in tutta la sua esistenza, allora questa verità vale anche per gli uomini e le donne che sono chiamati al Sacramento nuziale, in esso infatti è riconoscibile la strada maestra che Dio ha tracciato perché come uomini e donne sposate possiate accogliere la chiamata più grande. Quella della santità. Maria, tuttavia, non solo ci mostra la mèta ma illumina anche il cammino da percorrere, se come Lei riviviamo i suoi stesi atteggiamenti.

**LA FEDE NELLA COPPIA.** Se per fede intendiamo l'abbandono fiducioso all'amore di Dio, il quale, vuole la nostra felicità perché sa ciò di cui noi abbiamo veramente bisogno, da questa fede non può che nascere la certezza che Dio mi ha **DONATO** l'uomo/la donna che vive accanto a me, e che solo in lui/lei posso trovare il mio bene.

La fede, poi, si nutre **DELLA PREGHIERA FATTA IN COPPIA**, insieme, perché è solo dal dialogo intimo, vero, con Dio, e quindi dalla qualità della relazione con Lui, che potremo imparare ad instaurare relazioni capaci di farci crescere nella fede e nella fedeltà alla nostra chiamata.

La fede e la preghiera poi rendono il nostro amore, capace di **AZIONI PROFETICHE**, cioè ricco di quel dono profetico, presente in Maria, e che plasma la coppia perché possa accogliere, penetrare più a fondo, e far diventare carne e sangue, la parola di Dio nella nostra vita di coppia.

Ecco allora che in questo mese di maggio, guardando a Maria, siamo invitati a rispolverare la mèta della nostra chiamata alla santità, che non possiamo raggiungere se non nel nostro stato di vita, che è quello di essere uomini e donne che hanno scelto di donare la propria vita per costruire la felicità dell'uomo/della donna che Dio ma ha posto accanto, riconoscendo nel suo volto, il volto tenero di Dio. Auguri allora per un buon cammino di santità, verso Cristo sui passi di Maria la tutta santa.

Don Pasquale Carletta (C.S. End Presicce 4)

## **L'aiuto reciproco: la condivisione con i fratelli Rwandesi**

Nell'ultima giornata di settore, in riferimento al tema trattato (L'aiuto reciproco), il consigliere spirituale del nostro settore, ha ribadito la necessità di comunicarci le nostre belle esperienze, perché comunicandoci i nostri sforzi per essere coerenti il più possibile alla parola di Dio, non vuol dire mettersi in mostra, ma ciò può servire da stimolo agli altri.

E a proposito di ciò, mi è stato chiesto di raccontarvi un po' della mia esperienza sulla condivisione e sull'aiuto reciproco che svolgo in Africa da diversi anni.

Per me condividere con i fratelli Rwandesi vuol dire innanzitutto annunciare la Parola di Dio (Preghiera ed Evangelizzazione): ciò che faccio non lo faccio per me, ma per amore verso Dio e i fratelli. Poi, condividere anche gli aspetti materiali, cioè donando loro gli strumenti necessari, insegnando loro ad usarli correttamente affinché possano lavorare e guadagnarsi il pane da soli.

Ma il lavoro più importante è quello di abbassarsi ai loro livelli di povertà, senza stravolgere le loro usanze, rispettando i loro tempi e la loro cultura, sforzandosi di rialzarsi insieme per crescere, realizzando progetti concreti.

L'ultima volta che sono andato in Randa sono riuscito a spedire attrezzature e macchinari per arricchire e potenziare i vari reparti di meccanica, carpenteria, falegnameria, idraulica ed elettricità.

In collaborazione con alcuni amici siamo riusciti a ristrutturare e trasformare un atelier dove le suore insegnano alle ragazze a cucire, ricamare e cucinare, rispettando le norme igieniche e sanitarie. Abbiamo realizzato nuovi impianti idrici ed elettrici nelle cucine e nei bagni degli asili con installazioni anche di nuove cisterne per l'acqua.

Abbiamo rimodernato alcune parti di una chiesa a Bicumghi, dove stiamo realizzando anche un piccolo campo sportivo per i giovani, vicino alla parrocchia. Consultando il sito internet: <http://amahoro.myblog.it> troverete anche il progetto per la realizzazione e costruzione di case per famiglie povere che attualmente vivono in rifugi di fortuna.

Con 2.500,00 €. compriamo 1000 metri di terreno, costruiamo una casa di 7x5 metri e all'esterno, rispettando le loro usanze, realizziamo anche un wc e un cucinino.

I nostri progetti garantiscono un pasto al giorno per un anno ad un bambino con solo 50,00 €. all'anno; con 31,00 €. garantiamo il sostegno scolastico, e con 310,00 €, cioè 0,85 centesimi al giorno, un'adozione a distanza per un bambino, anche se poi ne usufruisce tutta la sua famiglia.

Un altro aspetto che ci preoccupa molto è l'acqua. L'anno scorso, oltre ad impianti idrici e pompe, ho installato 6 depuratori nei vari centri di accoglienza e di formazione. Quest'anno è già pronto un depuratore grande, che ci è stato donato, da installare nel seminario di Ndera, dove ha insegnato Don Tito.

Quando i ragazzi sono assetati si attaccano ovunque e si ammalano di malaria e a volte muoiono anche!

Quante cose il Signore ci ha dato e continua a darci in abbondanza, e noi...! Ecco, amici, io penso che il Signore ci chiederà conto dei nostri fratelli nel bisogno: *"Avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere, ero nudo e mi avete vestito...ogni volta che lo avete fatto ad uno di questi miei fratelli più piccoli, lo avete fatto a me"*.

Ecco, io vi esorto e vi stimolo a fare piccoli gesti; il Signore chiama ciascuno di noi, in base ai propri carismi, a dei compiti: sta a noi dire "sì" o "no".

A volte sembra che il Signore si diverta a stravolgere la vita delle persone, come è successo a me; lui ti inebria, ti ubriaca di sentimenti sconosciuti, ti confonde per indicarti quali sono i suoi progetti su di te.

Il segreto sta nel fidarsi e nell'affidarsi al Signore e ad avere la voglia di mettersi in gioco, rischiando tutto per tutti.

Io ho scelto di giocare la mia partita con i poveri del Rwanda e con i bisognosi dell'ambiente che mi circonda.

Il regolamento della mia partita è la Bibbia, dove trovo tutti gli spunti necessari per i miei modi di comportarmi; il mio allenatore è Gesù, colui che è il punto di riferimento e lo stimolo per una vita sempre più impegnata; l'arbitro che mi dice se ciò che faccio è giusto o meno è Dio.

Non smetterei mai di comunicarvi la gioia che ho nel cuore nel vivere queste esperienze. Voglio solo aggiungere che tutto questo lo devo anche per i tanti anni di cammino END trascorsi insieme a Palma, dove ho acquisito e maturato tanti valori che poi ho donato agli altri (“Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente donate”), mettendo così in pratica il tema della nostra giornata di settore: “Và e anche tu fa lo stesso”.

Palma e Mario Cinelli (Acquarica 1)

### **Il cammino più importante della nostra vita**

Siamo una coppia della neonata Equipe di Salve, attualmente in pilotaggio e vi raccontiamo com'è iniziata la nostra avventura in seno all'END.

La prima volta che siamo venuti a conoscenza dell'esistenza dell'END è stato una domenica d'inizio ottobre del 2007, quando una coppia di Presicce nel corso della Messa, ha reso testimonianza della propria esperienza nel Movimento.

In quell'occasione ci fu consegnato in Chiesa un foglietto che spiegava in modo molto chiaro cos'era l'Equipe Notre Dame.

Abbiamo capito subito quanto bello e interessante è l'END; però, come succede oggi alla maggior parte dei fedeli, usciti dalla Chiesa e tornati a casa, ognuno riprende a vivere il solito tran-tran di tutti i giorni senza riuscire a far tesoro della Parola di Dio. Osiamo dire che nessuno ha il coraggio di far propri gli insegnamenti di Gesù e riflettere così su ciò che conta veramente nella propria vita.

Da quella domenica qualcosa dentro di noi aveva iniziato a germogliare. Un seme era stato seminato ed il terreno era forse quello buono. Dopo due settimane ci fu consegnata una lettera da parte dei nostri don Lorenzo e don Gionatan con la quale eravamo invitati a partecipare ad un incontro con i responsabili dell'END, per iniziare un cammino che ci avrebbe permesso di vivere, così era scritto nella lettera, “...il matrimonio come via di santità”. A quella riunione ci siamo andati e, ricordandoci dell'esortazione di Papa Giovanni Paolo

Il “*Non abbiate paura di aprire le porte a Cristo*”, da quella sera noi non abbiamo avuto paura di aspirare alla santità.

E’ iniziato così un cammino insieme ad altre 5 coppie, guidati in questa fase di pilotaggio, da Gina e Gaetano De Ronzis di Presicce. Il nostro Consigliere Spirituale è il giovane e ben preparato don Gionatan De Marco, a cui vogliamo tutti tanto bene.

Tra le coppie si è creato da subito un clima di affettuosa amicizia che ha consentito di superare agevolmente le reciproche iniziali paure e diffidenze. Nel pieno rispetto del metodo END gli incontri si svolgono con molta partecipazione ed interesse da parte di tutti. Siamo diventati, in poco tempo, una grande famiglia, nella quale ogni coppia svolge il compito di aiutare le altre coppie a rimuovere eventuali ostacoli alla loro comunione, sviluppando nel contempo la capacità di donarsi l’uno all’altro.

Il confronto tra le coppie che testimoniano la propria fede di battezzati in Cristo non può far altro che rafforzare la vocazione originale di tutti noi fedeli laici. Aprirsi agli altri e mettere in comune i propri problemi, cercare e dare aiuto con gran sincerità e amore, serve a plasmare di una forma unica la nostra vita. Una vita sempre più doverosamente orientata verso la realizzazione di una società nuova. Una società ispirata dall’Amore infinito di Dio per l’uomo.

Di tutto questo noi siamo convinti e per questo siamo consapevoli di aver iniziato il cammino più importante della nostra vita.

Giovanna e Francesco Vantaggio (End Salve)



Auguri a **Don Napoleone Di Secli**, C. S. delle equipes Taurisano 1 e 2, e a **Don Beniamino Nuzzo**, C. S. dell'equipe Acquarica 1 che, rispettivamente, il **12** e il **13 luglio** festeggiano il loro anniversario di **Ordinazione Sacerdotale**.

#### **ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**

- \* **03/6:** Mirella e Vito Chiffi (Presicce 3)  
Mina e Rodrigo Occhilupo (Presicce 4)
- \* **05/6:** Franca e Donato Cucinelli (Acquarica 1)
- \* **07/6:** Maria e Dario Franza (Gemini 1)
- \* **08/6:** Adriana e Cesare Licchelli (Presicce 2)
- \* **16/6:** Lucia e Luigi Solidoro (Taurisano 3)
- \* **18/6:** Cesira e Franco Greco (Ugento 1)
- \* **26/6:** Cosimina e Salvatore Bellino (Presicce 2)
- \* **01/7:** Elisabeth e Gigi Preite (Taurisano 1)
- \* **02/7:** Rosaria e Rocco Scarlino (Taurisano 3)
- \* **03/7:** Palma e Mario Cinelli (Acquarica 1)
- \* **06/7:** Claudia e Renato Ponzetta (Ugento 3)
- \* **19/7:** Enrica e Giancarlo Ciriolo (Presicce 3)
- \* **24/7:** Loredana e Fernando Buffelli (Presicce 1)
- \* **29/7:** Doriana e Salvatore Ancora (Taurisano 2)
- \* **30/7:** Anna e Aldo De Pascalis (Ugento 1)

**Auguri a tutte le coppie!**

#### **Dal questionario END 2007**

(ad ogni domanda hanno risposto 50 coppie)

Domanda n° 10

**“La nostra partecipazione alle giornate di settore è:”**

- |                         |           |       |
|-------------------------|-----------|-------|
| * molto partecipata     | 22 coppie | (44%) |
| * poco partecipata      | 22 “      | (44%) |
| * per nulla partecipata | 4 “       | ( 8%) |
| * non hanno risposto    | 2 “       | ( 4%) |

## Domanda n° 12

**“Leggiamo la lettera END e pensiamo che nel nostro cammino nel movimento sia importante:”**

* molto	34 coppie	(68%)
* poco	9 “	(18%)
* per nulla	1 “	( 2%)
* non hanno risposto	6 “	(12%)

## Domanda n° 13

**“Leggiamo ‘Filo Diretto’ e pensiamo che nel nostro cammino nel movimento sia importante:”**

* molto	40 coppie	(80%)
* poco	4 “	( 8%)
* per nulla	1 “	( 2%)
* non hanno risposto	5 “	(10%)

## Domanda n° 14

**“Siamo disponibili ad accogliere, come dono, il ‘servizio’ all’interno del movimento:”**

* si	40 coppie	(80%)
* no	5 “	(10%)
* non hanno risposto	5 “	(10%)

## Domanda n° 15

**“La presenza del Consigliere Spirituale è di valido aiuto nella nostra equipe:”**

* si	50 coppie	(100%)
* no	0 “	( 0%)
* non hanno risposto	0 “	( 0%)

## Domanda n° 18

**“Nella nostra equipe pratichiamo l’aiuto reciproco, sia sul piano materiale che sul piano morale e spirituale:”**

* si	43 coppie	(86%)
* no	3 “	( 6%)
* non hanno risposto	4 “	( 8%)